



**COMUNE DI DOBERDÒ DEL LAGO - OBČINA DOBERDOB**

*Provincia di Gorizia - Pokrajina Gorica*  
C.A.P. 34070 TEL. 0481 78108 FAX 0481 78160  
P.I. 00123280315 -- C.F. 81000450312  
via Roma - Rimska 30

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE/SKLEP OBČINSKEGA ODBORA**

**N/ST 19 DEL/Z DNE 17/02/2017**

Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2017 – 2019.

L'anno-Leta **2017** addì-dne **DICIASSETTE-SEDEMNAJSTEGA** del mese di /meseca **FEBBRAIO-FEBRUARJA** alle-ob **08.35**

nella Casa Comunale di Doberdò del Lago si è riunita la Giunta Comunale.  
se je na občinskem sedežu v Doberdobu sestal občinski odbor.

Risultano presenti / Prisotni so bili:

FABIO VIZINTIN	Sindaco - župan	SI-DA
DANIEL JARC	Vicesindaco – assessore esterno	
	podžupan – zunanji odbornik	SI-DA
ANDREJ FERFOLJA	Assessore – odbornik	SI-DA
VLASTA JARC	Assessora esterna	
	zunanja odbornica	SI-DA

Assiste il Segretario/Navzoč je bil tajnik **dott./dr. Norberto Fragiaco**.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il sig. Ph.D. Fabio Vizintin, nella sua qualità di Sindaco, ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione.

Po ugotovitvi sklepčnosti je gospod Ph.D. Fabio Vizintin v svojstvu župana prevzel predsedovanje seje in obrazložil vsebino posameznih točk na dnevnem redu. V zvezi z njimi je občinski odbor sprejel spodnji sklep:

Oggetto: Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2017 – 2019 e piano assunzionale.

## LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 89, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce che gli Enti locali non dissestati e strutturalmente deficitari provvedono, nel rispetto dei principi fissati dalla legge, alla rideterminazione delle dotazioni organiche nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- l'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 stabilisce che gli organi di vertice delle Amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale finalizzata alla riduzione programmata della spesa di personale;
- che la pianificazione e la programmazione delle politiche concernenti la gestione delle risorse umane è funzionale alle politiche ed agli obiettivi che l'amministrazione intende perseguire e che, in relazione a questi, viene definito il fabbisogno di personale dell'ente per il triennio;

RILEVATO che la programmazione del fabbisogno di personale va effettuata, oltre che triennialmente, anche ogni anno, in coordinamento con la programmazione economico finanziaria ed in rapporto funzionale diretto con il PRO;

RICHIAMATA la **Legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18 art. 56 commi 19 e 20** i quali prevedono:

*“19. La Regione, le UTI e i Comuni partecipanti alle medesime possono procedere, per gli anni 2017 e 2018, ad assunzioni, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di personale non dirigente nel limite del 100 per cento della spesa relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente; ai fini del calcolo del limite di spesa per le UTI e i Comuni, il budget, definito a livello di UTI, tiene conto delle disponibilità assunzionali dell'UTI medesima e dei Comuni che partecipano all'UTI.*

*20. Per i Comuni che non partecipano alle UTI, la percentuale di cui al comma 19 è fissata al 50 per cento, qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 267/2000.”*

PRESO ATTO che con deliberazione consiliare n. 35 del 24/09/2015 è stato approvato l'atto costitutivo e lo Statuto dell'UTI Carso Isonzo Adriatico - MTU Kras Soča Jadran della quale fa parte anche il Comune di Doberdò del Lago;

VISTA la L.R. 12/2014 così come modificata dalla L.R. 15/2014 la quale ha previsto che alle amministrazioni del comparto unico del pubblico impiego regionale e locale si applichino, ai fini dell'attivazione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato o con contratti di lavoro flessibile, le disposizioni previste a livello nazionale in materia di limiti assunzionali e relative fattispecie di deroga, disponendo quindi di conseguenza l'abrogazione di tutte le previgenti disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale;

PRESO ATTO PERTANTO CHE anche agli Enti del Friuli Venezia Giulia paiono comunque riferirsi i limiti assunzionali imposti dall'art. 1, comma 228 della L. 208/2015 così come modificato dall'art. 16, comma 1 -bis del DL 113/2016, che prevede per gli anni 2016, 2017 e 2018 la possibilità di procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, per ciascuno dei predetti anni, per una spesa pari al 25% di quella relativa al personale cessato nell'anno precedente, che aumento al 75% per gli enti con meno di 10.000 abitanti, se il rapporto tra personale e popolazione rientra nei parametri previsti per gli enti dissestati e che può essere al 100%, ma solo per il 2016 - per gli enti con l'incidenza delle spese di personale su quelle correnti inferiore al 25%;

RITENUTO di attendere dalle Amministrazioni competenti (Stato e Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia) un chiarimento definitivo su quale sia in concreto la disciplina effettivamente applicabile nella nostra Regione;

RITENUTO precisare che le assunzioni e le cessazioni per mobilità, qualora riguardino, come nel caso di mobilità di comparto, personale di amministrazioni destinatarie di limitazioni alle assunzioni, sono considerate “neutre” ai fini delle facoltà assunzionali dell'anno e che, invece, le assunzioni dall'esterno devono avvenire nel rispetto delle predette facoltà;

RICHIAMATA la L.R. n. 18/2015, art. 22 e la L.R. n. 33 del 29/12/2015 “Legge collegata alla manovra di bilancio 2016/2018”, art. 6 comma 16, le quali dispongono che gli enti locali del Friuli Venezia Giulia assicurano, per ogni anno del triennio 2016 – 2018, il contenimento della spesa di personale nei limiti del valore medio del triennio 2011 – 2013, considerando quali spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il

personale di cui all'art. 110 D.Lgs 267/2000, oltre alle spese, valorizzate pro quota, connesse al personale delle forme associative, il tutto al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e l'IRAP;

RILEVATO CHE per il nostro Comune il valore medio della spesa di personale nel triennio 2011 – 2013 è pari ad € 501.186,45;

RILEVATO inoltre che:

-con deliberazione giunta n. 18 di data odierna è stata dichiarata l'inesistenza di personale in eccedenza /o soprannumero in relazione alle esigenze funzionali;

-con deliberazione giunta n. 17 di data odierna è stato approvato il piano delle azioni positive in materia di pari opportunità per il triennio 2017/2019 ex art. 48 comma 1 D.Lgs. 198/2006;

DATO ATTO CHE nel Comune di Doberdò del Lago nell'anno 2017 si prevede la copertura di un unico posto vacante di operaio cat. B a seguito della cessazione di una unità per collocamento a riposo dal 01/07/2016;

RITENUTO inoltre di confermare la copertura a tempo indeterminato del posto che si è reso vacante dal 01/07/2016 ovvero di altri posti che dovessero rendersi vacanti nel triennio 2017/2019 nel rispetto dell'art. 20 della Legge regionale 9 dicembre 2016 n. 18 che prevede:

**“Art. 20**

*La copertura dei posti vacanti del personale non dirigente nelle amministrazioni del Comparto unico, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 2, e la disciplina vigente in materia di assunzioni obbligatorie dei soggetti appartenenti alle categorie protette previste dalla vigente normativa, avviene mediante le seguenti modalità e secondo l'ordine indicato:*

*a) immissione in ruolo dei dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, provenienti da altre amministrazioni del Comparto unico, appartenenti alla stessa categoria e profilo professionale, dichiarati in eccedenza ai sensi dell'articolo 22. Il trasferimento è disposto, nei limiti dei posti vacanti, con inquadramento nella posizione economica corrispondente a quella posseduta presso le amministrazioni di provenienza;*

*b) mobilità di Comparto;*

*c) in caso di esito negativo delle procedure di cui alle lettere a) e b), in alternativa:*

*1) mobilità intercompartimentale;*

*2) procedure selettive, conformi ai principi dell'articolo 26, volte all'accertamento della professionalità richiesta, che garantiscano in misura adeguata l'accesso dall'esterno o avviamento dalle liste di collocamento per le categorie per le quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, salvi gli eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità, o utilizzo di graduatorie, in corso di validità, del concorso unico o di concorsi pubblici già esperiti presso altre amministrazioni del Comparto unico, ai sensi di quanto previsto dall' articolo 16 della legge regionale 15 aprile 2005, n. 8 (Disposizioni in materia di personale regionale, di Comparto unico del pubblico impiego regionale e di personale del Servizio sanitario regionale) o contratti di formazione lavoro nel rispetto delle disposizioni nazionali vigenti in materia.*

*4 L.R. 12/2014 . La copertura dei posti vacanti del personale non dirigente nelle amministrazioni del Comparto unico, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 2, e la disciplina vigente in materia di assunzioni obbligatorie dei soggetti appartenenti alle categorie protette previste dalla vigente normativa, avviene mediante le seguenti modalità e secondo l'ordine indicato:*

*a) immissione in ruolo dei dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, provenienti da altre amministrazioni del Comparto unico, appartenenti alla stessa categoria e profilo professionale, dichiarati in eccedenza ai sensi dell'articolo 22. Il trasferimento è disposto, nei limiti dei posti vacanti, con inquadramento nella posizione economica corrispondente a quella posseduta presso le amministrazioni di provenienza;*

*b) mobilità di Comparto;*

*c) in caso di esito negativo delle procedure di cui alle lettere a) e b), in alternativa:*

*1) mobilità intercompartimentale;*

*2) procedure selettive, conformi ai principi dell'articolo 26, volte all'accertamento della professionalità richiesta, che garantiscano in misura adeguata l'accesso dall'esterno o avviamento dalle liste di collocamento per le categorie per le quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, salvi gli eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità, o utilizzo di graduatorie, in corso di validità, del concorso unico o di concorsi pubblici già esperiti presso altre amministrazioni del Comparto unico, ai sensi di quanto previsto dall' articolo 16 della legge regionale 15 aprile 2005, n. 8 (Disposizioni in materia di personale regionale, di Comparto unico del pubblico impiego regionale e di personale del Servizio sanitario regionale) o contratti di formazione lavoro nel rispetto delle disposizioni nazionali vigenti in materia.*

PRESO ATTO CHE a seguito del bando di mobilità prot. n. 3048/191 del 24/06/2016 la citata procedura ha dato esito negativo;

DATO ATTO CHE la copertura del posto in argomento non comporta alcuna modifica della dotazione organica, né del numero dei dipendenti in servizio, trattandosi di sostituzione di dipendente cessato;  
 DATO ATTO che del presente provvedimento viene data informazione alle OO.SS. ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 165/2001, così come sostituito dall'art. 34 del D.Lgs. 150/2009;  
 VISTO il parere del Revisore dei Conti, reso in data odierna ai sensi dell'art. 19 comma 8, L. n. 448 dd. 28/12/2001

- Acquisito il parere di regolarità tecnica espressa dal responsabile del servizio area Amministrativa ai sensi dell'art. 49, punto 1, D.LGS 267/2000;
- Acquisito il parere di regolarità contabile espressa dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49, punto 1, D.LGS 267/2000;

Visto il parere favorevole del Segretario comunale ai sensi dell'art. 97, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, regolamenti e statuti;

Con voti unanimi regolarmente espressi nei modi di legge

## DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni sopra esposte, il piano di fabbisogno di personale del Comune di Doberdò del Lago per il triennio 2017/2019, con riserva di apportare eventuali variazioni successive che si riterranno indispensabili:

### DOTAZIONE ORGANICA

n.ro	Figura professionale	CAT. ACCESSO DOTAZIONE ORGANICA
4	Istruttore direttivo	D
3	Istruttore amministrativo	C
1	Vigile	PLA
2	Operaio – autista scuolabus	B(1 posto vacane)
1	<b>Cuoca art. 22 punto 2 della L. 18.06.09 n. 69.</b>	B
1	Ausiliaria	A
	<b>TOTALE 11 DIPENDENTI</b>	

### FABBISOGNO ANNO 2017

<b>UNITA' IN ENTRATA</b>
UNA UNITA' DI CAT B – OPERAIO – AUTISTA SCUOLABUS
<b>UNITA' IN USCITA</b>
NON SI PREVEDE ALCUNA UNITA' IN USCITA

### FABBISOGNO ANNO 2018

<b>UNITA' IN ENTRATA</b>
NON SI PREVEDE ALCUNA UNITA' IN ENTRATA
<b>UNITA' IN USCITA</b>
NON SI PREVEDE ALCUNA UNITA' IN USCITA

### FABBISOGNO ANNO 2019

<b>UNITA' IN ENTRATA</b>
NON SI PREVEDE ALCUNA UNITA' IN ENTRATA
<b>UNITA' IN USCITA</b>
NON SI PREVEDE ALCUNA UNITA' IN USCITA

2.di autorizzare la copertura a tempo indeterminato del posto che si è reso vacante dal 01/07/2016 e di tutti gli ulteriori posti in dotazione organica attualmente coperti che dovessero rendersi vacanti nel triennio 2017/2019 nel rispetto dell'art. 20 della Legge regionale 9 dicembre 2016 n. 18;

3.di dare atto che la spesa di personale nel triennio 2017-2019 va contenuta, per ogni anno, nel limite di € 501.186.45, pari al valore medio dellamedesima spesa nel triennio 2011/2013;

4.di dare atto che a copertura del posto che si è reso vacante dal 01/07/2016 non comporta alcuna modifica della dotazione organica, né del numero dei dipendenti in servizio, trattandosi di sostituzione di dipendente che è cessato per collocamento a riposo il 30/06/2016 (ultimo giorni di servizio);

5. di dare atto che la presente programmazione è coerente rispetto a quanto stabilito con deliberazione giuntale n. 17 di data odierna relativamente alla mancanza di situazioni di soprannumero o di eccedenza di personale.

Con successiva e separata votazione, con voti favorevoli ed unanimi, espressi nelle forme di legge, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 1 comma 19 L.R. 21/2003 e succ. modif. e integr..

Letto, confermato e sottoscritto - Prebrano, odobreno in podpisano

IL SINDACO - ŽUPAN  
Ph. D. Fabio Vizintin

IL SEGRETARIO-TAJNIK  
dott./dr. Norberto Fragiaco